

PROVINCIA DI Cagliari

MODULO N. 338

Circondario di Cagliari

Mandamento di Salarzu

SEDUTA

del 16. Aprile 1871.
96.

Sessione ordinaria Primavera

OGGETTO

*Provvedimenti d'ordine
finanziario.*

ATTO CONSOLARE

del Comune di Salarzu

L'anno del Signore milleottocento *sessantuno*
ed alli *sedici* del mese di *Aprile* nel
Comune di *Salarzu* e nella solita Sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine del *la Giunta Municipale il Consiglio Comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michele Floris conforme alla relazione fattane
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori *Sindaco Fisaro, e Consiglieri Meloni, Caput, Sedoi, Suvudu,
Surti, Surtani, Dejana, Meli Sraffio, e Mura Mar.*

Assenti i Signori

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

*Apertasi nelle solite formalità la sessione ordinaria primavera,
il Sindaco presentava al Consiglio l'ordine del giorno già formalizzato
& depositato come di legge, sul quale tra gli affari molteplici che lo*

debbono intrattarsi figurava ultimo quell'atto riguardante la
costituzione dell'ufficio di Tesoriere.

Se si avesse un tale oggetto studiato sembrava un caso d'inspettato
non mancava pure d'importanza in mezzo alle insorti complicazioni
finanziarie, così non tardava d'operare come siffatta proposta
tracce origine da un ordine d'idea e di considerazioni rispetto alle
facoltà che potrebbe aver il Comune di curarsi una Finanza
propria e speciale, come pure sotto un altro punto di vista, vale a
dire per i cattivi risultati prodotti dall'attuale sistema del posto con
se la sospensione dei pagamenti a danno dei servizi amministrati-
tivi.

Si fu tra i Consiglieri del Comune opportuni schiarimenti
sullo stato attuale delle Finanze Comunali, e sulla causa che da
luogo agli inconvenienti lamentati.

Il Consigliere Caput d'ordine col Muro Moro dichiarava —
invece come oggi non si potrebbe impegnare con profitto alcuna
disposizione in ordine alla Tesoreria Comunale, occorrendo per lo
studio della medesima una seria e matura riflessione. Doveva
tuttavia che nell'interim in via d'urgenza, e finché non si decide
la questione, si prendesse ogni provvedimento nei puri e precisi
termini di un ufficio benevolo.

Proponeva quindi che la Giunta Municipale assistita dal
Consigliere Provinciale rappresentante questo mandamento, che
pur fa parte di questa rappresentanza fosse deputata a fare
uffici presso il Signor Prefetto della Provincia per la
provvidenza che il Signor Prefetto del distretto realizza a vista e
mandato degli stipendi dovuti agli impiegati comunali affinché
il servizio non sia ritardato o disturbato, prelevando le somme
dai fondi erariali e comunali come si è praticato sempre per lo
passato e come esigono tutte le ragioni di giustizia e di convenienza.
Siffatta proposta fu adottata ad unanimità.

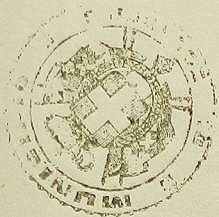
Il Sindaco

F. Lisano

Il Consigliere
G. Meloni

Il Segretario
Felice Palumbo

Una copia conforme del tutto
pubblicata con di legge
Salvo fidei



Visto il Sindaco
Gerardo Lefano

D. n. 2 Sept.
N. 2611

N.º con dichiarazione che
all'oggetto della presente deli-
berazione riferisce la nota della
Prefettura in data 29 Aprile
ult. N.º 108.

Cagliari 5 Marzo 1871

Il Prefetto
Vito